



## ***GIT – Geology and Information Technology***

### **8<sup>a</sup> Riunione del Gruppo di Geologia informatica Sezione della Società Geologica Italiana**

*Valchiavenna (So), 17 - 19 giugno 2013*



## **Sessione 4**

### **Le azioni di prevenzione dei rischi naturali attuate nella Pubblica Amministrazione**

La salvaguardia del territorio, attuata tramite la mitigazione dei rischi, è uno dei punti fondamentali della strategia di azione per lo sviluppo sostenibile fissata dall'Unione Europea. Uno dei criteri di orientamento della politica di sostenibilità è individuato nella messa in sicurezza del territorio in particolare riferendosi al rischio idrogeologico.

L'esperienza ci dimostra che, con frequenza crescente, si verificano eventi meteorologici estremi che sono il principale fattore scatenante delle frane e delle alluvioni cui conseguono danni e costi sempre più elevati per le nostre comunità, difficilmente sostenibili in termini di ricostruzione.

Una delle risorse più importanti per affrontare qualsiasi evoluzione del territorio, i rischi ad esso connessi e, in particolare, eventi estremi di natura idrogeologica e idrica, è la conoscenza dei fenomeni e l'informazione condivisa delle conoscenze. Conoscere le caratteristiche del rischio, l'ubicazione delle zone nelle quali possono avvenire frane o alluvioni, la dinamica dei loro movimenti, sapere se esiste un piano di emergenza sono tutti elementi propedeutici da conoscere prima di affrontare un'eventuale emergenza. Senza questa conoscenza e senza i relativi strumenti per una sua efficace condivisione risulterebbe realmente difficoltosa la messa in pratica di qualsiasi politica di prevenzione.

E' qui indispensabile comprendere l'estrema rilevanza della prevenzione al fine di ridurre le condizioni di rischio. Infatti, tutte le azioni di prevenzione atte a diminuire la vulnerabilità dei beni esposti, a mitigare il rischio, ad accrescere la  *coping capacity* dei cittadini permettono di aumentare la resilienza del sistema in termini di capacità di risposta e di programmazione.

In questa sessione verranno illustrate le esperienze di prevenzione del rischio naturale attraverso tutte quelle azioni di censimento, analisi, mitigazione e monitoraggio dei rischi, di diffusione della conoscenza tramite strumenti di Information Technology intraprese da Enti Pubblici, al fine di una corretta pianificazione territoriale.

#### **Proponenti:**

#### **Andrea Zaccone - Regione Lombardia - Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza**

Laureato in scienze geologiche all'Università degli Studi di Milano nel 1995 ha iniziato la sua carriera come libero professionista nel campo della geologia applicata, della valutazione dei rischi nella pianificazione comunale e occupandosi di progettazione di opere di difesa del suolo collaborando anche come consulente con la Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento di Protezione civile.

Andrea Zaccone, 44 anni lo scorso febbraio sposato da 15 con 5 figli, ha fatto i suoi primi passi nella pubblica amministrazione al momento del passaggio dal settore prevenzione e tutela ambientale delle ASL ad ARPA. Da

10 anni è dirigente in Regione Lombardia dove si è occupato delle attività degli ex Geni Civili per 2 anni. Dal 2005 si occupa di rischio a 360° partendo dal progetto innovativo chiamato PRIM (Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi Maggiori) che ha racchiuso in un sistema integrato otto rischi quali il rischio idrogeologico, il rischio sismico, gli incendi boschivi, il rischio meteo, il rischio industriale inteso come Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, l'incidentalità stradale, gli incidenti sul lavoro e l'insicurezza urbana.

Si è occupato a più riprese di assicurabilità degli edifici rispetto al rischio naturale (alluvioni, frane terremoti) e della realizzazione di opere di emergenza in caso di evento calamitoso. Attualmente coordina un'Unità Organizzativa seguendo la prevenzione dei rischi naturali e progetti innovativi sulla protezione delle infrastrutture critiche.

#### **Massimo Ceriani - Regione Lombardia - Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza**

Laurea in Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Milano nel 1986; dal 1988 lavora presso la Regione Lombardia, coordinandone le attività di monitoraggio. E' responsabile regionale del progetto nazionale IFFI – Inventario Fenomeni Franosi in Italia. E' coordinatore del Programma Regionale di Mitigazione dei Rischi (PRIM), del progetto europeo transfrontaliero Italia-Svizzera M.I.A.R.I.A. (2009-2012) e, per la parte regionale, del Piano Straordinario di Telerilevamento nazionale (PST). Svolge supporto al coordinamento delle politiche regionali in materia di sicurezza, attraverso la concertazione con gli Enti Locali, e all'attuazione del Protocollo di Intesa per la sperimentazione di efficacia delle opere di mitigazione. E' membro dell'unità di crisi regionale con incarichi di coordinamento dei campi di emergenza gestiti da Regione Lombardia in occasione del Giubileo 2000 e del terremoto d'Abruzzo (2009).

#### **Luca Dei Cas - Arpa Lombardia - Centro di Monitoraggio Geologico**

Laurea in Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Milano. Ha all'attivo numerosi corsi di formazione/master nel campo della stabilità dei versanti, del monitoraggio geologico, dell'idraulica fluviale, della nivologia, della protezione civile, della gestione dei lavori pubblici e degli appalti, dell'organizzazione e della sicurezza sul lavoro. Dal 1996 al 2004 è stato Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente della Comunità Montana Alta Valtellina; dal 2005 al 2007 Responsabile Tecnico di ARPA - Centro di Monitoraggio Geologico di Sondrio; dal 2008 al 2011 Dirigente presso ARPA - Centro di Monitoraggio Geologico e dal luglio 2011 è Dirigente responsabile della U.O. Centro di Monitoraggio Geologico.

#### **Sandro Costantini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile**

Laureato in Ingegneria Civile al Politecnico di Torino, dal 2009 riveste il ruolo di Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria. Per conto della Regione rappresenta l'Ente nel Tavolo di Coordinamento tecnico della Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e è membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Studi Città di Foligno.

Sempre per conto della Regione Umbria, dal 1988 al 2009 ha operato nel settore delle Opere Pubbliche, rivestendo anche ruoli di RUP e Direttore Lavori nella realizzazione di importanti cantieri.

#### **Nicola Berni - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile - Sezione Centro Funzionale**

Laureato in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Difesa del Suolo all'Università di Perugia, dal 2006 riveste il ruolo di Responsabile di Sezione del Centro Funzionale della Regione Umbria.

Membro del Tavolo Tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, dal 2001 ha lavorato nel settore della Previsione e Prevenzione dei Rischi Idrogeologico-Idraulici presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, presso il Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia e presso la Regione Umbria – ambito Ambiente, Territorio e Infrastrutture.